

I RISCHI DI RECESSIONE E IL NORD DIMENTICATO: MOAVERO MILANESI A VICENZA PER “CITTÀ IMPRESA - FESTIVAL DEI TERRITORI INDUSTRIALI”

VICENZA\ aise\ - I rischi di recessione e il Nord dimenticato saranno i temi cardine della dodicesima edizione del Festival Città Impresa, edizione primaverile del Festival dei Territori Industriali diretto da Dario Di Vico, che tornerà a Vicenza dal 29 al 31 marzo. In un 2019 caratterizzato da una forte incertezza economica sia sul piano nazionale che internazionale il Festival riporta sotto i riflettori l'economia reale, i territori, l'industria. Tra gli interventi previsti anche quello del Ministro degli Esteri Enzo Moavero Milanesi. Da venerdì 29 a domenica 31 marzo, il Festival – promosso da ItalyPost e Comune di Vicenza, con il patrocinio della Provincia di Vicenza, in collaborazione con Commissione Europea, main partner Intesa Sanpaolo, e con la collaborazione di Federmeccanica e di Confindustria Vicenza, Confartigianato Vicenza e CNA Vicenza, curato da Goodnet Territori in Rete – vedrà la partecipazione dei grandi nomi del dibattito economico e sociale: oltre a Movero, intervengono Michael Spence, premio Nobel per l'Economia 2001, che inaugurerà il Festival, Erika Stefani, ministro degli Affari regionali e delle Autonomie, Mario Monti, presidente Università Bocconi, già presidente del Consiglio e commissario europeo alla concorrenza, Giulio Tremonti, presidente Aspen Institute Italia, Maurizio Sacconi, già ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, Maurizio Stirpe, vicepresidente Confindustria, Tiziano Treu, presidente CNEL, Marco Bentivogli, segretario generale FIM-CISL, Giuseppe De Rita, presidente Censis, Francesco Giavazzi, docente di Economia politica dell'Università Bocconi di Milano, Ilvo Diamanti, Università di Urbino. Saranno presenti grandi imprenditori, come Giuseppe Bono, amministratore delegato di Fincantieri, presidente Fondazione Nord Est e di Confindustria FVG, Catia Bastioli, amministratore delegato Novamont, i chief economist di Confindustria e di Intesa Sanpaolo, Andrea Montanino e Gregorio De Felice, e poi Alberto Dal Poz, presidente di Federmeccanica, Gianfranco Battisti, amministratore delegato e direttore generale FS Italiane, Zeno D'Agostino, presidente Porto di Trieste e vicepresidente ESPO, Carlo Bonomi, presidente Assolombarda, ma anche tanti piccoli e medi imprenditori “champion”. Al Festival di Vicenza discuteranno dei temi caldi dell'economia anche i protagonisti dell'informazione, come Gian Antonio Stella, editorialista del Corriere della Sera, e Ferruccio de Bortoli, presidente Longanesi, e autori di primo piano, come l'avvocato Romolo Bugaro, autore di Non c'è stata nessuna battaglia (Marsilio Editore) e di Effetto Domino (Einaudi), e Aldo Bonomi, sociologo, direttore AAster e autore di Tessiture sociali. La comunità, l'impresa, il mutualismo, la solidarietà con Francesco Pugliese (Egea). Il Festival si aprirà ufficialmente venerdì 29 marzo ad Altavilla Vicentina, presso la sede di Fondazione CUOA, con la lectio magistralis di Michael Spence, premio Nobel per l'Economia 2001, che in seguito dialogherà con Gregorio De Felice, chief economist Intesa Sanpaolo, su “La rapida transizione dell'economia globale”. A condurre il confronto, Nicola Saldutti, caporedattore economia del Corriere della Sera. Sabato 30 Moavero Milanesi sarà protagonista di un confronto con Agostino Bonomo, presidente Confartigianato Imprese Vicenza e Veneto, Cinzia Fabris, presidente di CNA Vicenza, e Luciano Vescovi, presidente Confindustria Vicenza, su “Gli scenari dell'Europa dopo il voto e le sfide delle imprese”. Il programma nel dettaglio è disponibile su www.festivalcittaimpresa.it. (aise)